

## GIUNTA PROVINCIALE

Il 08 MARZO 2011 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 9 membri su 9, assenti 0. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 77

UTILIZZAZIONE DEI FONDI RUSTICI AI FINI DELLA GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA (EX ART. 15 L. 157/92). INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE REALIZZATI NELL'ANNO 2009. AVVISO PUBBLICO

Oggetto:

UTILIZZAZIONE DEI FONDI RUSTICI AI FINI DELLA GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA (EX ART. 15 L. 157/92). INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE REALIZZATI NELL'ANNO 2009. AVVISO PUBBLICO

La legge 11 febbraio 1992 n° 157 all'art. 15, comma 1 prevede la determinazione da parte della Regione del contributo dovuto ai proprietari o conduttori dei fondi inclusi nel Piano faunistico-venatorio ai fini della gestione programmata della caccia.

Il comma 1 dell'art. 13 della legge regionale 15 febbraio 1994 n° 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica per l'esercizio dell'attività venatoria", così come modificato dall'art. 10 della legge regionale n° 6/2000, prevede che detto contributo debba essere concesso sulla base di criteri definiti dalla Giunta Regionale.

I criteri per la concessione da parte delle Province dei contributi in questione sono stati ridefiniti dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n° 2084 del 28 novembre 2000 che stabilisce, tra l'altro, le modalità per la concessione di contributi da parte delle Province per gli interventi previsti; in particolare il punto 5) consente alle Province, per motivate ragioni tecniche, di individuare altri interventi di conservazione e/o miglioramento ambientale o di escludere uno o più interventi da quelli elencati dall'atto medesimo.

Al fine di informare gli agricoltori ed i proprietari interessati, anche in considerazione di quanto previsto dal Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2008/2013 (punto 10.3 "Interventi ambientali"), approvato con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 23 del 6/02/2008, si ritiene di adottare un «Avviso pubblico», allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale, che specifichi le misure, i criteri e le modalità di presentazione delle domande di contributo per gli interventi realizzati nell'anno 2009.

Negli anni dal 2005 al 2008 la Regione Emilia-Romagna con propri atti formali ha assegnato alla Provincia di Modena i contributi dovuti ai proprietari o conduttori dei fondi rustici utilizzati ai fini della gestione programmata della caccia e quindi inclusi negli ambiti territoriali di caccia (ATC), somme regolarmente accertate dalla Provincia di Modena con atti deliberativi della Giunta Provinciale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali, Dott. Ferruccio Masetti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Dipartimento di Presidenza.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Dipartimento di Presidenza della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il dirigente responsabile del servizio interessato e il responsabile di ragioneria hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

- 1) di recepire la deliberazione n° 2084 del 28/11/2000 della Giunta della Regione Emilia-Romagna circa le modalità per la concessione di contributi da parte delle Province per gli interventi previsti dall'articolo 15, comma 1 della legge n° 157 del 11/02/1992 e dall'articolo 13, commi 1 e 2 della legge regionale n° 8 del 15/02/1994 e successive modifiche ed integrazioni, integrando ed escludendo gli interventi previsti dal punto 10.3 "Interventi ambientali" del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2008/2013 approvato con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 23 del 6/02/2008;
- 2) di adottare l'«Avviso pubblico», allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che riassume gli interventi ammissibili al contributo specificando le modalità di presentazione delle domande da parte degli agricoltori e dei proprietari interessati;
- 3) di dare atto che la Regione Emilia-Romagna negli anni dal 2005 al 2008 ha provveduto con propri atti formali all'assegnazione dei fondi necessari per l'erogazione dei contributi previsti dalla legge regionale n° 8/1994;
- 4) di dare atto altresì che la somma complessiva di € 35.794,77 destinata al finanziamento dell'avviso pubblico approvato con il presente atto deliberativo trova copertura finanziaria:
  - quanto a € 5.567,40 all'azione 4620 "Rimborso di somme anticipate da diversi", Programma 279, Progetto 143 del Piano Esecutivo di Gestione 2011 (prenotazioni 553-554-555-597/2011)
  - € 16.324,12 al residuo 6081/2005 dell'azione 394 "Contributi ai proprietari dei fondi in ATC ex art. 15 della LR 8/1994 e suc. mod.", Programma 442, Progetto 1570 del Piano Esecutivo di Gestione 2011;
  - quanto a € 350,98 al residuo 4695/2006 dell'azione 394 "Contributi ai proprietari dei fondi in ATC ex art. 15 della LR 8/1994 e suc. mod.", Programma 442, Progetto 1570 del Piano Esecutivo di Gestione 2011;
  - quanto a € 3.662,96 al residuo 1246/2007 dell'azione 394 "Contributi ai proprietari dei fondi in ATC ex art. 15 della LR 8/1994 e suc. mod.", Programma 442, Progetto 1570 del Piano Esecutivo di Gestione 2011;
- 5) quanto a € 9.889,31 al residuo 344/2008 dell'azione 394 "Contributi ai proprietari dei fondi in ATC ex art. 15 della LR 8/1994 e suc. mod.", Programma 442, Progetto 1570 del Piano Esecutivo di Gestione 2011;
- 6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale  
Il Presidente  
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA



Provincia di Modena

## AVVISO PUBBLICO

### per la concessione dei contributi regionali relativi alla utilizzazione dei Fondi Rustici ai fini della gestione programmata della caccia (A.T.C.) ANNO 2009

Con il presente avviso la Provincia di Modena informa sulle misure, i criteri e le modalità di presentazione delle istanze per le richieste di concessione dei contributi per i conduttori di fondi rustici utilizzati ai fini della gestione programmata della caccia, per gli interventi realizzati nell'anno 2009.

Il presente avviso pubblico viene pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 15 della Legge 11/02/1992 n. 157, dall'art. 13 della legge regionale 8/1994 e s.m., la Delibera della Giunta Regionale n° 2084 del 28/11/2000 e il Piano Faunistico Venatorio Provinciale approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n° 23 del 6/02/2008 (Par. 10.3).

#### 1. DIRITTO

Hanno diritto di accedere ai contributi previsti dall'art. 15, 1° comma, della Legge 11.02.1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", i proprietari o conduttori di fondi rustici inclusi negli A.T.C. i quali richiedano:

**1) la corresponsione del contributo sulla base della sola estensione del proprio fondo.**

In questo primo caso il contributo è pari ad € 0,04 per ogni ettaro incluso nell'A.T.C., e la domanda in carta libera dovrà essere corredata dal solo certificato catastale aggiornato; per detti contributi la Provincia destina il 30% della somma assegnata dalla Regione.

**2) la corresponsione del contributo per impegno in interventi di valorizzazione ambientale.**

In questo secondo caso il contributo è concesso nel rispetto delle caratteristiche e nella misura economica specificate nel successivo punto 2.; la domanda in carta libera, redatta secondo il facsimile predisposto dalla Provincia in distribuzione presso le Associazioni Agricole e la U.O. Programmazione Faunistica, deve essere corredata dal certificato catastale aggiornato e da copia della planimetria catastale dei terreni interessati, in cui sono riportate dettagliatamente la localizzazione, l'estensione e la tipologia degli interventi di valorizzazione prescelti. I proprietari dovranno dichiarare inoltre di non avere domande di aiuto in corso per la medesima superficie all'ex Regolamento CEE n. 2080/92 e all'ex Regolamento CEE n. 2078/92 impegni D e F ed al Regolamento CEE n. 1257/99 misura 2F azione n. 9 e n. 10, ovvero misura 2H per le relative azioni.

Per detti contributi la Provincia destina il 70% della somma assegnata dalla Regione.

#### 2. CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E MISURA DEI CONTRIBUTI

Gli interventi di "valorizzazione ambientale" oggetto di contributo di cui al precedente punto 1. b), sono suddivisi per **COMPENSAZIONE OMOGENEA** (ai sensi del P.F.V.P. approvato con D.C.P. n. 23 del 06/02/2008) ed elencati di seguito:

**A) Interventi conservativi di ambienti idonei alla sosta, al rifugio, all'alimentazione e alla nidificazione della fauna selvatica nel comprensorio C1.**

- Creazione, conservazione e ripristino di siepi arboree e arbustive, alberi isolati o in filare, boschetti, ad una distanza di oltre 50 metri dalle abitazioni e dai fabbricati aziendali e di servizio.
- Creazione, conservazione e ripristino di maceri, stagni nella zona pianiziale.

Per i suddetti interventi la Provincia concede un contributo pari ad € 0,15 per metro quadro, fino ad un massimo di 10.000 metri quadri per fondo agricolo, anche nel caso si tratti di superfici di dimensioni superiori.

La superficie oggetto di contributo è quella compresa nella proiezione ortogonale della chioma di alberi ed arbusti sul terreno; per le siepi la larghezza minima è fissata in metri 2 (due), da calcolarsi con il metodo sopradescritto.



## Provincia di Modena

---

Le superfici oggetto del contributo, se recintate, devono comunque garantire la libera circolazione della fauna selvatica.

Per quanto riguarda maceri e stagni la superficie oggetto di contributo sarà quella effettivamente occupata dalla zona d'acqua, compresa la sponda e la fascia alberata di rispetto.

Non sono ammissibili al contributo di cui sopra i bacini nei quali venga praticata l'acquacoltura e gli appezzamenti di terreno adibiti ad appostamento fisso di caccia.

- Semina di colture a perdere su appezzamenti di piccola estensione o su strisce perimetrali (min. 500 mq e max 5000 mq, preferibilmente in più corpi), ad esclusivo utilizzo della fauna selvatica
- Mantenimento di strisce di vegetazione erbacea (di 6-15 m.) da sfalciare annualmente solo nel periodo compreso tra l'1 Agosto e il 20 Febbraio, rinunciando, quindi, al taglio del foraggio sino al termine del periodo riproduttivo degli uccelli con abitudini terricole.
- Mantenimento degli stocchi/stoppie, tagliati oltre i 40 cm, dopo la mietitura.
- Per i suddetti interventi la Provincia concede un contributo pari ad € 0,15 per metro quadro, fino ad un massimo di 5.000 metri quadri per fondo agricolo, anche nel caso si tratti di superfici di dimensioni superiori.

### **B) Interventi di conservazione di ambienti idonei all'alimentazione in prossimità della fascia pedemontana e sub montana del comprensorio C2.**

- Semina di colture a perdere su appezzamenti di piccola estensione o su strisce perimetrali (min. 500 mq e max 5000 mq, preferibilmente in più corpi), ad esclusivo utilizzo della fauna selvatica.
- Mantenimento degli stocchi, tagliati oltre i 40 cm, dopo la mietitura.
- Per i suddetti interventi la Provincia concede un contributo pari ad € 0,15 per metro quadro, fino ad un massimo di 5.000 metri quadri per fondo agricolo, anche nel caso si tratti di superfici di dimensioni superiori.
- Conservazione di laghetti, stagni e punti di abbeverata in collina sopra i cento metri di altitudine e in montagna con un limite massimo di tre punti di abbeverata.

Per detti interventi la Provincia concede un contributo di € 103,29 per ogni punto di abbeverata, stagno o laghetto (qualunque sia la superficie).

### **C) Nuova costituzione di stagni provvisti di fascia alberata (massimo n.1 stagno per fondo agricolo) ubicati nel territorio provinciale posto a nord della S.S. 569 e S.S. 467 (pedemontana), in cui sia garantito un adeguato livello idrico per tutto l'anno ed aventi le seguenti caratteristiche:**

- dimensione della superficie di acqua minimo mq. 100, massimo mq 200;
- pendenza delle sponde minore o uguale al 5%;
- fascia perimetrale da realizzare esclusivamente con alberi e arbusti di specie autoctone

Per gli interventi sopradescritti la Provincia riconosce un contributo pari a € 1.500.

### **D) Interventi conservativi di ambienti idonei all'alimentazione nel comprensorio C3**

- Semina di colture a perdere su appezzamenti di piccola estensione o su strisce perimetrali (min. 500 mq e max 5000 mq, preferibilmente in più corpi), ad esclusivo utilizzo della fauna selvatica.

Per i suddetti interventi la Provincia concede un contributo pari ad € 0,15 per metro quadro, fino ad un massimo di 5.000 metri quadri per fondo agricolo, anche nel caso si tratti di superfici di dimensioni superiori.

**NOTA: Al presente Bando si allega la cartina con la distribuzione provinciale dei COMPENSORI OMOGENEI approvati con il nuovo P.F.V.P. Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare le Associazioni Agricole o la U.O. Programmazione Faunistica.**



## Provincia di Modena

### OBBLIGHI PER I PROPRIETARI O CONDUTTORI DEI FONDI RUSTICI

Il proprietario o conduttore del fondo agricolo, per la concessione dei contributi di cui al punto 2., è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **Maceri, stagni (anche quelli di nuova costituzione)** devono essere salvaguardati attraverso il mantenimento di un adeguato livello idrico durante tutto l'anno, evitando l'immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere che possano compromettere l'esistenza delle comunità floro-faunistiche presenti o potenziali e attraverso il mantenimento di una fascia di rispetto circostante le sponde, larga da 3 a 5 metri e rivestita di vegetazione arborea ed arbustiva.
- **Le specie arbustive ed arboree ammesse agli interventi** di cui sopra devono essere esclusivamente autoctone; sono comunque esclusi gli esemplari arborei ed arbustivi compresi nel raggio di 50 metri dalle abitazioni e dai fabbricati aziendali di servizio.
- **Le siepi e gli alberi isolati o in gruppo o in filare** devono essere salvaguardati con il mantenimento di una fascia di rispetto non coltivata e mantenuta con inerbimento corrispondente almeno alla superficie ricadente nella proiezione ortogonale della chioma sul terreno.
- **Nelle fasce di rispetto dei suddetti elementi naturali** è vietato l'uso di fitofarmaci, compresi i diserbanti e i concimi chimici; l'eventuale sfalcio della vegetazione erbacea deve essere eseguito manualmente o meccanicamente dopo la seconda decade di luglio; interventi di manutenzione sono concessi nelle fasce boscate piantumate ai bordi degli stagni di nuova costituzione.
- **Le eventuali operazioni di gestione e manutenzioni delle siepi** devono essere eseguite con potatura manuale o con barra falciante verticale o orizzontale con esclusione di attrezzi che provochino sfibrature.
- **Le colture a perdere**, per l'alimentazione naturale della fauna selvatica, devono essere effettuate in una consociazione che comprende almeno due delle seguenti specie: mais, sorgo, girasole, miglio, panico soia, veccia. Tali colture devono essere mantenute in campo fino al 31 gennaio dell'anno seguente a quello della semina e non devono essere utilizzate per scopi diversi da quello dell'alimentazione naturale di mammiferi ed uccelli appartenenti alla fauna selvatica

### 3. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'accesso ai contributi di cui trattasi, redatte in carta libera come da fac-simile e corredate della documentazione come specificato al punto 1. del presente avviso pubblico, possono essere inviate:

- a mezzo posta al Presidente della Provincia di Modena, Viale Martiri della Libertà n° 34, 41121 Modena
- mediante consegna a mano presso la Segreteria del Servizio Relazioni Istituzionali, UO Programmazione Faunistica - Viale J. Barozzi n° 340, 41121 Modena. Orario di apertura: lunedì dalle 9.00 alle 12.30.

e dovranno pervenire **entro e non oltre il 30 MAGGIO 2011**. In caso di spedizione farà fede la data del timbro postale.

### 4. RIPARTIZIONE TERRITORIALE E PRIORITÀ NELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

#### 4.1) Ripartizione territoriale

I contributi regionali relativi alla utilizzazione dei Fondi Rustici ai fini della gestione programmata della caccia (a.t.c.) saranno ripartiti sul territorio provinciale assegnandone quota parte ai singoli comprensori omogenei (di cui alla cartina in allegato), calcolata rapportando la s.a.s.p. occupata dal singolo comprensorio omogeneo con la s.a.s.p. provinciale.

#### 4.2) Priorità nell'assegnazione dei contributi

Nel caso in cui l'ammontare dei contributi da erogarsi a fronte di interventi di miglioramento ambientale risulti superiore all'importo complessivo dei fondi assegnati dalla Regione alla Provincia, si procederà alla assegnazione di detti contributi, relativamente ad ogni comprensorio omogeneo, seguendo l'ordine degli interventi proposti al precedente punto 2.

Le domande di contributo con stessa tipologia di intervento di valorizzazione ambientale, relative ai singoli comprensori omogenei, saranno valutate considerando:

- ampiezza massima della superficie interessata dall'intervento di conservazione per ogni singola azienda



## Provincia di Modena

---

### 5. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno assegnati con provvedimento adottato dalla Provincia di Modena, sulla base di apposita graduatoria predisposta dall'U.O. Programmazione Faunistica.

### 6. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno liquidati con accreditamento alle persone fisiche ed alle società espressamente indicate nel contenuto della domanda, che dovrà pertanto contenere le seguenti indicazioni:

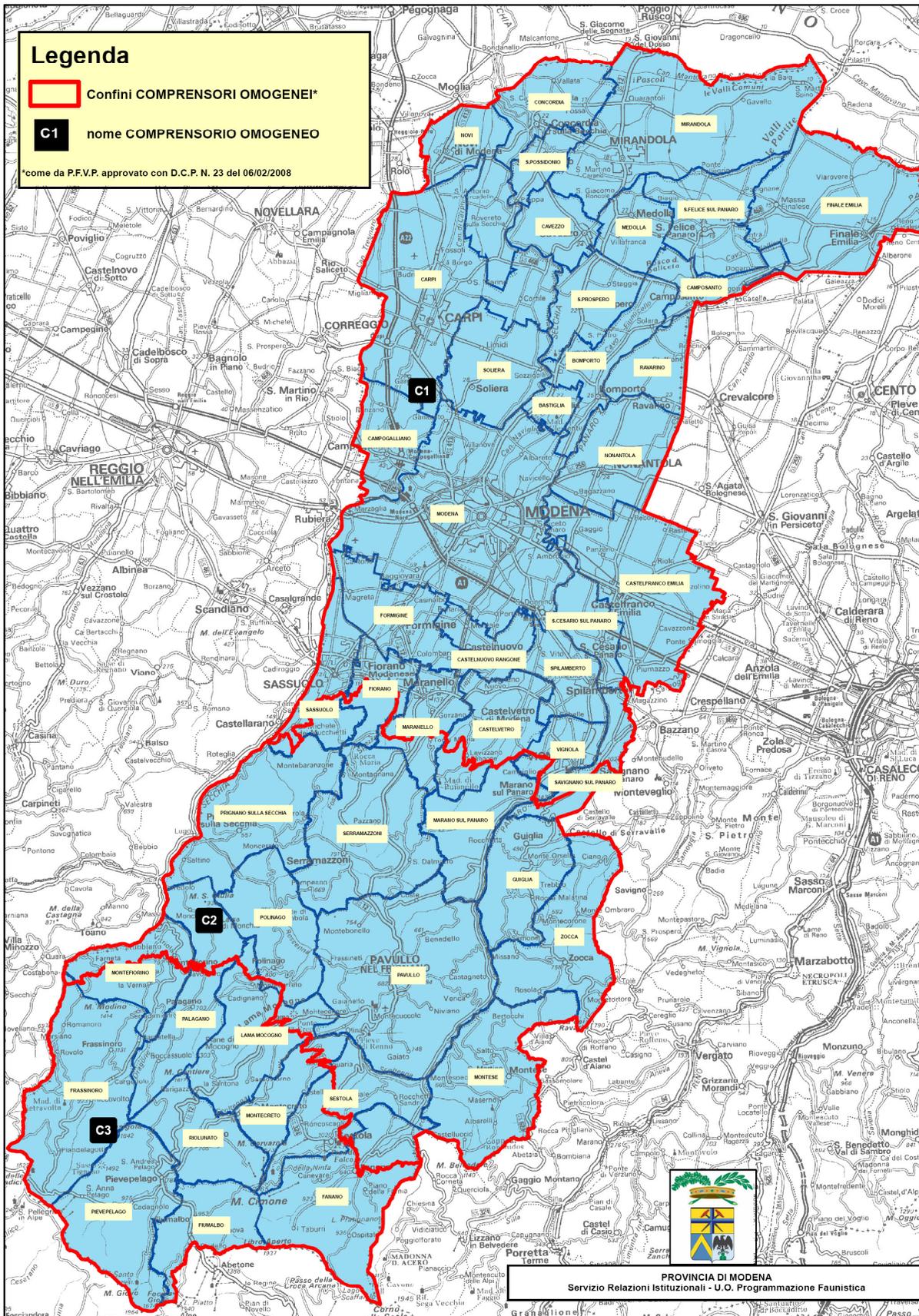
- **per le persone fisiche:** nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapiti telefonici ed indirizzo di posta elettronica, codice fiscale, codice IBAN
- **per le società:** ragione sociale, indirizzo, partita I.V.A., nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza del legale rappresentante, recapiti telefonici ed indirizzo di posta elettronica, codice IBAN

**SI INFORMA** che i contributi saranno erogati in base alla disponibilità complessiva dei fondi assegnati alla Provincia e secondo i criteri di concessione sopraindicati. Le Associazioni agricole di categoria sono informate delle suddette disposizioni e possono fornire agli agricoltori informazioni dettagliate sulle modalità di presentazione delle domande.

IL PRESIDENTE  
Emilio Sabattini



# Provincia di Modena





## Provincia di Modena

---

### SCRIVERE IN STAMPATELLO

---

**Domanda per la concessione dei contributi regionali  
relativi alla utilizzazione dei fondi rustici ai fini della gestione programmata della caccia (ATC)  
ANNO 2009**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR N° 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti

**DICHIARA**

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n° 445/2000*

di essere nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

di essere residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Codice Fiscale

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

**e-mail** \_\_\_\_\_

di essere Proprietario/Conduttore del fondo agricolo denominato:  
\_\_\_\_\_

di essere Titolare/Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola denominata:  
\_\_\_\_\_

Partita I.V.A.

che i terreni sono ubicati nell'A.T.C. Modena \_\_\_\_\_ in Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ e precisamente:

FOGLIO/I \_\_\_\_\_ MAPPALE/I \_\_\_\_\_

di non aderire per gli stessi terreni al Reg. CEE 2080/92 e al Reg. CEE 2078/92 impegni D-F; Reg. CE 1257/99 impegni 9-10 misura 2F, ovvero misura 2H per le relative azioni; Reg CE 1698/05 impegni 9 e 10 della misura 214, ovvero misura 211 per le relative azioni;

che non è stata presentata domanda per questo stesso contributo e da altri sul terreno per cui è richiesto

**CHIEDE**

di essere ammesso all'erogazione dei contributi regionali per gli interventi di valorizzazione ambientale ai sensi dell'art. 15 L. 157/92, dell'art. 13 L.R. 8/94 ed in conformità alla Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 2084 del 28/11/2000, del Piano Faunistico Venatorio Provinciale, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 23 del 6/02/2008 (par. 10.3) e dell'Avviso pubblicato dalla Provincia di Modena.

A tal fine dichiara che l'intervento, oggetto della richiesta, consiste in:

a) **contributo sulla base della sola estensione del proprio fondo**  
per un'estensione complessiva di mq \_\_\_\_\_

b) **la corresponsione del contributo per impegno di interventi di valorizzazione ambientale:**

C1 <sup>(1)</sup>	C2 <sup>(2)</sup>	C3 <sup>(3)</sup>
a) <input type="checkbox"/> SIEPI, BOSCHETTI, ALBERI ISOLATI O IN FILARE	a) <input type="checkbox"/> COLTURE A PERDERE	a) <input type="checkbox"/> COLTURE A PERDERE
b) <input type="checkbox"/> MACERI, STAGNI	b) <input type="checkbox"/> LAGHETTI, STAGNI, PUNTI DI ABBEVERATA	b) <input type="checkbox"/> LAGHETTI, STAGNI, PUNTI DI ABBEVERATA
c) <input type="checkbox"/> COLTURE A PERDERE	c) <input type="checkbox"/> MANTENIMENTO DELLE STOPPIE	
d) <input type="checkbox"/> MANTENIMENTO DELLE STOPPIE		

(1) COMPENSORIO OMOGENEO C1 (PVFP approvato con D.C.P. n. 23 del 6/02/2008) COME DA CARTINA ALLEGATA AL BANDO

(2) COMPENSORIO OMOGENEO C2 (PVFP approvato con D.C.P. n. 23 del 6/02/2008) COME DA CARTINA ALLEGATA AL BANDO

(3) COMPENSORIO OMOGENEO C3 (PVFP approvato con D.C.P. n. 23 del 6/02/2008) COME DA CARTINA ALLEGATA AL BANDO

Per un'estensione complessiva di metri quadri \_\_\_\_\_

PUNTI DI ABBEVERATA, LAGHETTI E STAGNI (C2 e C3) n° \_\_\_\_\_

che l'accreditamento dei contributi richiesti con la presente domanda, se e in quanto dovuti, sia effettuato mediante accredito sul c/c bancario/postale

Istituto Bancario/Postale \_\_\_\_\_

CODICE IBAN												
Nazione	controllo	CIN	ABI				CAB			N° CONTO CORRENTE		
IT												

ALLEGA alla presente domanda:

- 1) **Fotocopia carta d'identità**
- 2) **Certificato catastale aggiornato<sup>1</sup>**
- 3) **Planimetria catastale CTR<sup>1</sup> SCALA 1:10.000**, anche in fotocopia, dei terreni interessati nella quale siano riportate dettagliatamente la localizzazione, l'estensione e la tipologia degli interventi di valorizzazione prescelti

Luogo e data

Firma (\*)

autenticata o con fotocopia del documento valido di riconoscimento (fronte e retro)

<sup>1</sup> Anche nel caso in cui la domanda sia stata presentata negli anni precedenti e non siano intervenute modifiche, è necessario produrre il certificato e la planimetria catastale.

(\*) La firma deve essere apposta in presenza del dipendente della U.O Programmazione Faunistica che riceve la dichiarazione oppure la sottoscrizione deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità da allegarsi alla presente.

Al sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati acquisiti da questa Amministrazione saranno trattati esclusivamente per l'esercizio dei compiti della Provincia in materia di gestione e di controllo dell'esercizio dell'attività venatoria. Titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Modena, con sede in Viale Martiri della Libertà n. 34. Responsabile del trattamento è il Direttore dell'Area Dipartimento di Presidenza della Provincia di Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34. L'interessato è legittimato ad esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs.196/03.



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 77 del 08/03/2011**

*Oggetto:* UTILIZZAZIONE DEI FONDI RUSTICI AI FINI DELLA GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA (EX ART. 15 L. 157/92). INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE REALIZZATI NELL'ANNO 2009. AVVISO PUBBLICO

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 77 del 08/03/2011 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 14/03/2011

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 77 del 08/03/2011**

*Oggetto:* UTILIZZAZIONE DEI FONDI RUSTICI AI FINI DELLA GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA (EX ART. 15 L. 157/92). INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE REALIZZATI NELL'ANNO 2009. AVVISO PUBBLICO

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 77 del 08/03/2011 è divenuta esecutiva in data 24/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente